Appalti: niente soccorso istruttorio per il certificato di qualità ambientale scaduto

Scritto da Interdata Cuzzola | 24/08/2022

Non è possibile l'utilizzo del soccorso istruttorio nel caso di certificato di qualità ambientale scaduto allegato all'offerta: è quanto affermato dal TAR Campania, Napoli, sez. I, nella sent. 9 agosto 2022, n. 5349.

Come ricordato da giudici partenopei, è pacificamente riconosciuto da un consolidato orientamento giurisprudenziale che il soccorso istruttorio ha come finalità quella di consentire l'integrazione della documentazione già prodotta in gara, ma ritenuta dalla stazione appaltante incompleta o irregolare sotto un profilo formale, e non anche di consentire all'offerente di formare atti in data successiva a quella di scadenza del termine di presentazione delle offerte (Consiglio di Stato, sez. V, sent. 22 ottobre 2018, n. 6005 e TAR Lazio, Roma, sez. III, sent. 22 settembre 2020, n. 9661); ed ancora, deve ritenersi escluso il soccorso istruttorio in merito a "carenze strutturali" dell'offerta tecnica, giacché "(...) le rilevate lacune riflettono una carenza essenziale dell'offerta, tale da determinarne incertezza assoluta o indeterminatezza del suo contenuto e, come tali, non sono suscettive né di soccorso istruttorio ai sensi dell'art. 83, comma 9 del decreto legislativo n. 50 del 2016 (cfr. Cons. Stato, sez. V, 13 febbraio 2019, n. 1030) né di un intervento suppletivo del giudice" (Consiglio di Stato, sez. III, sent. 19 agosto 2020, n. 5140).